

L'emergenza fa il pieno, 25mila visitatori per Reas

L'evento accoglie 309 espositori da 25 Paesi: ieri l'inaugurazione, oggi l'ultimo giorno a Montichiari

LA FIERA

■ Reas fa il pieno: aperto venerdì, inaugurato ieri, e fruibile anche oggi ad ingresso gratuito, si stima che il salone internazionale dell'emergenza ospitato dal centro fiera di Montichiari, accoglierà 25mila visitatori.

«Migliorarsi, sempre»: è questo il messaggio che accompagna i 309 espositori, provenienti da 25 Paesi, di questa 24esima edizione. Ed è anche il pensiero che accomuna le migliaia di volontari che operano a fianco delle Amministrazioni comunali e a cui va il grazie delle istituzioni intervenute al taglio del nastro della rassegna.

Se l'appuntamento, per il sindaco Marco Togni, «è un vanto della città che permette una proficua interazione tra gli operatori impegnati nel quotidiano a fronteggiare le situazioni di criticità», il ministro della Protezione civile, Nello Musumeci, tramite un videomessaggio afferma «che l'Italia collabora con l'Europa per delineare nuove strategie negli aiuti umanitari alle popolazioni civili vittime dei conflitti in

Medio Oriente e Ucraina».

E ha aggiunto: «Oggi le sfide sul territorio si possono superare con dedizione e perseveranza, nonché col supporto della tecnologia e l'indispensabile formazione». Una parola, quest'ultima, che ritorna frequente tra gli stand: in fin dei conti, «è un elemento essenziale per fronteggiare le difficoltà, nella preziosa sinergia tra pubblico e privato», concordano il consigliere regionale Claudia Carzeri e il consigliere provinciale Laura Treccani.

Aggirandosi tra gli 8 padiglioni e le aree esterne, pur incrociando divise diverse (Croce rossa, Croce bianca, alpini, Protezione civile, Vigili del fuoco, Cavalieri di Malta, personale d'Arma), l'aria che si respirava ieri era davvero unica: si stringevano mani e si scambiavano opinioni con l'intento di accrescere le nozioni e disporre di attrezzature all'avanguardia per metterle poi al servizio della comunità in eventi «anomali», purtroppo in costan-

te crescita a causa del cambiamento climatico e altri fattori. Ciò premesso, la fiera montecelarense diviene «importante crocevia di eccellenza e competenza» - per usare la definizione del vice prefetto Pietro Di Russo -, apprezzato pure all'estero: lo testimonia la rinnovata partnership instaurata con la rinomata «Interschutz» di Hannover (dall'eco mondiale e di scena dall'1 al 6 giugno prossimo), oltre alla partecipazione di espositori e visitatori stranieri, interessati a conoscere e far conoscere tecniche, macchinari e dispositivi di cui servirsi nel corso degli interventi di soccorso legati a catastrofi naturali, allagamenti, terremoti, incendi, incidenti.

A tal proposito Reas non è solo una vetrina: c'è anche la possibilità di approfondire tematiche in conferenze, assistere ad esercitazioni e simulazioni operative, come quella interforze in programma nel pomeriggio di oggi.

MARCO ZANETTI



In tantissimi. Grande folla tra gli stand



Taglio del nastro. In collegamento del ministro Musumeci